



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



I.C. - "TITO LIVIO" S. MICHELE AL T.
Prot. 0005430 del 26/09/2020
01-02 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

San Michele al Tagliamento,
Agli atti – sito web – albo online

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI DI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI E AI PLESSI.

Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi e ai plessi

Art 1 Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

Art 2 Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

Tempi di assegnazione: inizio settembre. Il decreto dirigenziale di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e ai plessi è comunicato al Collegio Docenti entro l'inizio delle lezioni e pubblicato all'albo dell'Istituto.

Art 3 Criteri generali

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari anche di natura organizzativa e gestionale che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico

b. Equa distribuzione delle risorse assegnate nei limiti della dotazione organica. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

c. Equa distribuzione dei docenti, prescindendo dall'anzianità di servizio, tenendo conto:

- di un equo carico di lavoro nella distribuzione delle cattedre;
- della possibilità di valorizzare l'organico dell'autonomia in funzione dell'offerta formativa;
- dell'equa distribuzione delle risorse di personale a disposizione dell'istituto nell'assegnazione ai plessi compatibilmente con gli spazi disponibili;
- della presenza di docenti che a vario titolo possono incidere sulla buona organizzazione per il ripetersi di assenze programmate;
- delle specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

c. Favorevoli condizioni ambientali: tenere in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli studenti; pertanto, in caso di difficoltà comunicate al DS anche per vie informali nella gestione dei rapporti interni ed esterni, il Dirigente Scolastico può procedere allo smembramento dello stesso e all'assegnazione dei docenti ad altre classi;

d. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

e. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe e/o plesso l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo. In presenza di motivi connessi alle esigenze del servizio, o a esigenze personali dei docenti, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la loro mobilità fra classi/sezioni/plessi diversi anche prima del termine del ciclo.

f. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante.

g. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

h. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso di riferimento, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, meglio se da questioni didattiche, al DS entro il 31 luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Art 4 Fasi delle assegnazioni

Scuola dell'infanzia

Insegnante prevalente con 25 ore su una sezione;

Team docente con almeno un insegnante di ruolo;

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle sezioni al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.

Scuola primaria

Insegnante prevalente con 22 ore su una classe;

Team docente con almeno un insegnante di ruolo;

Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;

Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo;

Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico;

Assegnazione (eventuale) a plessi e/o classi diversi;

Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta;

Assegnazione (eventuale) a plessi diversi (cosiddetto scavalco) per esigenze organizzative.

Per la scuola secondaria

Per la scuola secondaria, si cercherà di garantire l'equilibrio nella composizione del Consiglio di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.

a Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà le desiderata dei docenti che potranno essere accolte nel rispetto dei criteri indicati.

- Rotazione dei corsi
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.

30028 San Michele al Tagliamento (VE) – Corso del Popolo, 81
C. M. - 41E1C832007 – C. F. - 83003450273 - Tel. 043150242
veic832007@istruzione.it – veic832007@pec.istruzione.it
<https://www.icsanmichele.edu.it/>



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
- Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
- Graduatoria d'istituto
- Numero equo di classi per docente
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.

Assegnazione (eventuale) a plessi diversi (cosiddetto scavalco) per esigenze organizzative

Assegnazione degli insegnanti di sostegno

saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
4. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
5. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
6. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;
7. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto. Nell'assegnazione si terrà conto anche: delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno con bisogni educativi speciali dall'USR della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente. Il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di ridurre le ore previste nella assegnazione dell'USR tenendo conto della effettiva possibilità di seguire due alunni insieme nel contesto classe



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Istituto Comprensivo "Tito Livio"

Docenti dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento

Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:

- 1) a più docenti per frazioni di ore/cattedra;
- 2) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra;
- 3) continuità didattica;
- 4) valorizzazione delle competenze professionali ed organizzative.

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale. L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa. Per ogni docente individuato verranno proposte tramite apposita scheda di progettazione le attività da svolgere. Il docente può proporre ulteriori attività che saranno valutate dal Dirigente e dallo staff.

Le predette operazioni saranno oggetto di informativa sindacale ai sensi del CCNL – comparto scuola.

Il presente Regolamento viene

approvato:

con delibera unanime del Consiglio di Istituto n 78 del 18 giugno 2020

con delibera unanime del Collegio docenti n 190 del 30 giugno 2020

Condiviso

con la RSU di istituto in data 01 settembre 2020

pubblicato

sul sito web di istituto www.icsanmichele.edu.it nella sezione regolamenti

all'albo online